

## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Oggetto: L.R. 38/2021. Criteri di riparto del fondo regionale straordinario per i piccoli comuni

### LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dal Dirigente del Settore Segreteria di Giunta, politiche integrate di sicurezza ed enti locali, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria, nonché il d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

VISTO il parere favorevole di cui all'art. 4, comma 5 della legge regionale 30 luglio 2021, n.18, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica, del Dirigente del Settore Segreteria di Giunta, politiche integrate di sicurezza ed enti locali;

CONSIDERATO il "Visto" del dirigente della Direzione Vicesegreteria e controlli;

VISTA la proposta del Segretario generale;

VISTI gli articoli 28 e 38 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

### DELIBERA

- di approvare i criteri di riparto del fondo regionale straordinario per i piccoli comuni, di cui all'Allegato A, parte integrante della presente deliberazione;
- di dare atto che l'onere derivante dalla presente deliberazione è garantito in termini di esigibilità della spesa dalle risorse regionali stanziato sul capitolo 2180110023, pari ad € 100.000,00 nell'annualità 2022 del bilancio di previsione 2022/2024, nell'ambito della disponibilità già attestata con DGR 321 del 28/03/2022;
- di dare atto che tali risorse economiche sono coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste dall'atto;
- il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, d. lgs. 33/2013.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
(Francesco Maria Nocelli)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
(Francesco Acquaroli)



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Documento informatico firmato digitalmente

Documento informatico firmato digitalmente

### **DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

*(normativa di riferimento)*

- Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42” e successive modifiche ed integrazioni.
- LR 31 dicembre 2021 n. 38 “Disposizioni per la formazione del bilancio 2022/2024 della Regione Marche (Legge di stabilità 2022)”;
- L.R. 31 dicembre 2021, n. 39 “Bilancio di previsione 2022/2024”;
- D.G.R. 30 novembre 2021, n. 1445 “Attuazione della deliberazione legislativa “Assestamento del bilancio 2021-2023 e modifiche normative” approvata nella seduta del Consiglio – Assemblea legislativa n. 47 del 30 novembre 2021. Variazioni al Documento Tecnico di Accompagnamento del triennio 2021/ 2023..” e ss.mm.ii - (DTA);
- D.G.R. 30 dicembre 2021, n. 1682 “Attuazione della deliberazione legislativa “Bilancio di previsione 2022-2024” approvata nella seduta del Consiglio – Assemblea legislativa n. 51 del 29 dicembre 2021 - Documento tecnico di accompagnamento 2022-2024.” e ss.mm.ii - (DTA);
- D.G.R. 30 dicembre 2021, n. 1683 “Attuazione della deliberazione legislativa “Bilancio di previsione 2022 - 2024” approvata nella seduta del Consiglio – Assemblea legislativa n. 51 del 29 dicembre 2021. Bilancio finanziario gestionale 2022 - 2024. ” e ss.mm.ii - (BFG);
- D.G.R. 30 dicembre 2021, n. 1685 “Articolo 4, comma 3, lettera f) della legge regionale n.18/2021 - Assegnazione delle risorse finanziarie alla Segreteria generale e ai Dipartimenti;
- Decreto n.3/SGG del 27/01/2022 (L.R. 18/2021 – Art. 10, c. 3, lett, a), e art. 17, c. 1, lett. b), e DGR 28/2022 - Assegnazione delle risorse finanziarie alle strutture dirigenziali afferenti alla Segreteria Generale);
- Art.32, D.lgs 267/2000 (Ordinamento delle Unioni di Comuni);
- L.R. 35/2013 (Istituzione ed ordinamento delle Unioni montane);
- Legge 6 ottobre 2017, n. 158 (Misure per il sostegno e la valorizzazione dei piccoli comuni, nonché disposizioni per la riqualificazione e il recupero dei centri storici dei medesimi comuni);
- Decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito in legge 9 novembre 2021, n.156, articolo 12, che introduce l’articolo 6-quater al decreto legge 20 giugno 2017, n. 91 (Fondo concorsi progettazione e idee per la coesione territoriale);
- DGR 1524 del 06/12/2021 (Piano territoriale regionale attuativo del PNRR e dell’art.4 del DPCM 12/11/2021).

*(motivazione)*



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Nel capitolo di spesa n.2180110023 dell'annualità 2022 del bilancio 2022/2024, con esigibilità 2022, risulta stanziato, in competenza e in cassa, l'importo 100.000,00= euro destinati ai piccoli comuni.

Al fine di dare attuazione a tale previsione di bilancio, è preventivamente necessario definire criteri di riparto dello stanziamento, nel rispetto dei principi contenuti nell'art.12, legge 241/90, in materia di trasparenza e predeterminazione dei criteri di assegnazione dei contributi e delle sovvenzioni pubbliche ai beneficiari.

Considerato inoltre che i criteri di riparto riguardano la concessione di contributi regionali ai piccoli comuni, si rende necessario il parere preventivo obbligatorio del Consiglio delle Autonomie locali, ai sensi dell'articolo 11, comma 3, lettera c) della L.R. 4/2007.

Per quanto attiene alla finalità del contributo, appare opportuno inserire l'intervento nel quadro della programmazione regionale, che sta promuovendo l'attuazione, da parte dei comuni, per quanto di loro competenza, del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza), preparato dall'Italia per rilanciare l'economia dopo la pandemia di COVID-19, al fine di permettere lo sviluppo ecosostenibile e digitale del Paese. Con DGR 1524 del 06/12/2021 è stato approvato il Piano territoriale regionale, con le prime disposizioni attuative del PNRR ed in particolare dell'art.4 del DPCM 12/11/2021.

L'attuazione del PNRR presuppone che i comuni manifestino l'interesse a partecipare ai vari bandi statali pubblicati ed in corso di pubblicazione e presentino progetti da attuare per la realizzazione di specifici interventi, quali opere pubbliche e programmi per l'attivazione e per il potenziamento di servizi pubblici.

In sede di prima attuazione, è emersa l'esigenza di sostenere l'adeguamento organizzativo dei piccoli comuni con popolazione residente inferiore a 3.000 abitanti, con misure aggiuntive a quelle statali, che consentano di finanziare l'aggregazione dei piccoli comuni in uffici di progettazione di maggiore dimensione organizzativa, mediante la condivisione di unità lavorative specializzate già in ruolo o con l'assunzione di personale a tempo determinato.

Con tale iniziativa si intende promuovere il rafforzamento degli anelli più deboli della rete intercomunale per perseguire l'obiettivo di cogliere appieno le opportunità offerte dai vari bandi pubblicati e in fase di pubblicazione, che comportano l'esigenza che tutti i comuni dispongano di professionalità esperte nei settori tecnici, geologici, della difesa del suolo, della progettazione di opere pubbliche e dell'europrogettazione, mediante utilizzo di personale proprio, esterno o condiviso nell'ambito di gestioni associate.

In particolare le risorse regionali saranno destinate alle spese di funzionamento degli enti con popolazione inferiore ai 3000 abitanti che, in varia forma, si associano con enti più grandi. Si valorizzano così le scelte di programmare il potenziamento degli uffici tecnici preposti alla progettazione di lavori pubblici ed euro-progettazione con il ricorso allo



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

strumento della gestione associata, in tutte le sue possibili declinazioni (unioni di comuni, convenzioni, fusioni di comuni).

Saranno ammessi a contributo le spese per acquisizione di risorse umane e strumentali, programmate nel rispetto della vigente normativa, incarichi e contratti pubblici, da parte di aggregazioni costituite per non meno di tre anni con almeno due piccoli comuni partecipanti, beneficiari del contributo, che raggiungano una dimensione demografica adeguata, con un comune maggiore, di almeno 10 mila abitanti complessivi, in modo da poter coinvolgere comuni più strutturati in uffici adeguati.

Si tratta di un intervento innovativo e sperimentale che valorizza l'adeguamento organizzativo dei piccoli comuni, con misure aggiuntive a quelle statali, e che sostiene economicamente l'assunzione di personale a tempo determinato.

A tale proposito, si evidenzia che, con separate e distinte linee di finanziamento, mediante appositi bandi, il Governo sostiene la progettazione degli enti locali al fine di cogliere le opportunità del PNRR.

Si propone quindi di incentivare ulteriormente, sul distinto versante delle spese di funzionamento, i piccoli e piccolissimi comuni marchigiani nel programmare il potenziamento degli uffici tecnici preposti alla progettazione di lavori pubblici ed euro-progettazione con il ricorso allo strumento della gestione associata, in tutte le sue possibili declinazioni (unioni di comuni di cui all'art.32, d.lgs 267/2000; convenzioni ex art.30, d.lgs 267/2000, fusioni di comuni ex art.15, D.Lgs 267/2000).

Appare quindi necessario acquisire informazioni non solo ai fini del riparto del fondo, ma anche per monitorare la condizione organizzativa attuale e programmata dai piccoli comuni nell'attuale congiuntura.

L'onere derivante dalla presente deliberazione è garantito in termini di esigibilità della spesa dalle risorse regionali di cui alla L.R. 38/2021 tab.E, stanziata sul capitolo 2180110023, del bilancio di previsione 2022/2024, per € 100.000,00 nell'annualità 2022, e nell'ambito della disponibilità già attestata con DGR 321 del 28/03/2022. Le risorse riservate a tale intervento risultano coerenti quanto alla natura della spesa con le finalità di utilizzo previste dall'atto, in termini di allocazione nella missione e programma di Bilancio, e fatte salve le variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al D.lgs. n. 118/2011 e alla codifica SIOPE.

Lo schema della presente deliberazione è stato inviato, ai sensi dell'art. 11, comma 3, L.R. 4/2007, al Consiglio delle Autonomie locali, il quale ha rilasciato il seguente parere n.20/2022: 1. Di esprimere parere favorevole. 2. Di approvare e presentare alla Giunta regionale la seguente osservazione: a. Nell'eventualità di una nuova proposta di legge, si richiede un confronto preventivo per la possibile valutazione di una modifica dei parametri o forme aggregative diverse.



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

*(esito dell'istruttoria)*

Si propone quindi l'adozione di una deliberazione che stabilisca:

- di approvare i criteri di riparto del fondo regionale straordinario per i piccoli comuni, di cui all'Allegato A, parte integrante della presente deliberazione;
- di dare atto che l'onere derivante dalla presente deliberazione è garantito in termini di esigibilità della spesa dalle risorse regionali stanziare sul capitolo 2180110023, pari ad € 100.000,00 nell'annualità 2022 del bilancio di previsione 2022/2024, nell'ambito della disponibilità già attestata con DGR 321 del 28/03/2022;
- di dare atto che tali risorse economiche sono coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste dall'atto.

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, d. lgs. 33/2013.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il responsabile del procedimento  
*(Claudio Piermattei)*

Documento informatico firmato digitalmente

### **PARERE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE SEGRETERIA DI GIUNTA, POLITICHE INTEGRATE DI SICUREZZA ED ENTI LOCALI**

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione. Dichiara ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il Dirigente  
*(Francesco Maria Nocelli)*

Documento informatico firmato digitalmente



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

### VISTO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE VICESEGRETERIA E CONTROLLI

Il sottoscritto, considerato il documento istruttorio e il parere reso dal dirigente del Settore Segreteria di Giunta, politiche integrate di sicurezza ed enti locali, ai sensi dell'articolo 4, comma 5, della LR n. 18/2021, appone il proprio "Visto".

Il Dirigente della Direzione  
(Paolo Costanzi)

Documento informatico firmato digitalmente

### PROPOSTA DEL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione, in relazione alla quale dichiara ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della legge 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

P. Il Segretario generale  
Il Vicesegretario generale  
(Paolo Costanzi)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI



**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

